



È disponibile la **NUOVA APP** del Certificate Journal per il tuo ipad!

Trimestrali Usa al kick off

Mentre prosegue senza esclusione di colpi il rush finale in vista delle elezioni presidenziali statunitensi del prossimo 8 novembre, oltreoceano ha da poco preso il via la nuova stagione delle trimestrali che testerà nuovamente lo stato di salute del corporate a stelle e strisce. Alcoa ha dato il calcio di inizio non centrando le attese del mercato, ma il vero test ci sarà settimana prossima con l'ondata di trimestrali del settore bancario. Ecco come prendere parte alla partita delle trimestrali facendo ricorso al segmento dei certificati di investimento.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Come una schiarita durante un temporale, si è esaurita in una manciata di ore l'intonazione positiva dei listini azionari sulla scia della decisione dell'OPEC di tagliare la produzione dopo 8 anni e della febbre da fusione tra due delle Popolari quotate a Piazza Affari. Se da una parte, esaurita l'euforia per l'accordo tanto atteso che ha consentito al prezzo del barile di superare i 50 dollari, si guarda ora con scetticismo all'effettiva portata del taglio in relazione all'eccesso di produzione causato dalla crisi dei consumi a livello globale, dall'altra il via libera sempre più probabile al matrimonio tra la Banca Popolare di Milano e il Banco Popolare ha privato il mercato di quella dose di speculazione che è il sale e il pepe degli scambi in regime di volatilità. L'esito dell'assemblea straordinaria del 15 ottobre della Banca Popolare di Milano, incerto fino a poche ore fa, sembra ora indirizzarsi verso il via libera al progetto di fusione e questo ha scatenato una pioggia di vendite dopo giornate di acquisti a piene mani. Resta in ogni caso il nodo dello spread tra le quotazioni dei due titoli, che nonostante il dimezzamento della giornata di mercoledì, continua a essere una buona indicazione operativa per i prossimi giorni. Sul fronte caldo del petrolio si attende ora una nuova spinta, da cavalcare con uno dei certificati analizzati questa settimana, caratterizzati da strutture e profili di rischio rendimento molto differenti ma entrambi validi per il prossimo futuro qualsiasi sia la direzione intrapresa dall'oro nero. Nel frattempo ha preso il via la stagione delle trimestrali negli Stati Uniti e il debutto di Alcoa, che come di consueto apre le danze degli "earning reports", è stato di quelli che lasciano il segno. Deluse le aspettative degli analisti, il colosso dell'alluminio ha perso il 10% circa, fornendo una prima indicazione del tono di fondo delle trimestrali che seguiranno.

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Economia tedesca mostra i muscoli, ma effetto Brexit arriverà presto

4

APPROFONDIMENTO

Trimestrali Usa al via
Sguardo ai certificati sui titoli di Wall Street

7

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Un Express per Eni in balia del petrolio

18

BORSINO

28,3% di rendimento per il Bonus su Ftse Mib
Chiude in rosso il Bonus Cap su Unicredit

15

NEWS

Il Sedex accoglie i certificati in valuta
Stacco cedola per il Phoenix di Commerzbank

9

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Brent in Leva Fissa per Vontobel

ECONOMIA TEDESCA MOSTRA I MUSCOLI, MA EFFETTO BREXIT ARRIVERÀ PRESTO

L'ultima tornata di indicazioni macro ha portato una ventata di ottimismo sulla congiuntura dei principali Paesi dell'area euro con la produzione industriale di Germania (+3,3% m/m), Francia (+2,1%) e sorprendentemente anche Italia (+1,7%) in spolvero. Una forte spinta, soprattutto in Italia, è arrivata dal settore dell'auto, ma si tratta comunque di segnali di buon auspicio per una ripartenza della congiuntura rispetto alle previsioni più fosche che vedevano il concretizzarsi da subito di un contraccolpo post Brexit.

Anche l'indice Zew tedesco è salito più del previsto a ottobre (6,2 punti dai 0,5 precedenti, consensus era fermo a 4), fermo restando che l'indicatore si trova in territorio solo leggermente espansivo e ancora ben al di sotto del livello di 19,2 raggiunto prima del referendum UE del Regno Unito. L'istituto ZEW ha rimarcato che il miglioramento del clima economico è un segno di una relativamente robusta attività economica in Germania. I recenti sviluppi nell'industria tedesca probabilmente hanno influenzato positivamente l'indagine ZEW, ma gli impulsi positivi provenienti da industria e esportazioni non devono distogliere l'attenzione

dalla rischi politici ed economici esistenti. E' quindi probabile un'accelerazione dell'economia tedesca e probabilmente anche degli altri partner europei, ma già nell'ultimo scorcio dell'anno o al massimo a inizio 2017 potrebbe ritornare lo scenario base di un rallentamento congiunturale, con l'incertezza derivante dalla Brexit che probabilmente peserà sul commercio internazionale e sugli investimenti. E' proprio l'economia tedesca, la più esposta agli umori del commercio globale, potrebbe pagare caro in termini di crescita le conseguenze di una hard Brexit.

Il rischio insito in un'accelerazione economica passeggera, che con ogni probabilità sarà nero su bianco tra qualche settimana con la pubblicazione dei dati sul Pil trimestrale, è che comporti l'accentuarsi delle pressioni sulla Bce per iniziare a valutare l'avvio di una exit strategy dal quantitative easing. In particolare Berlino stessa appare molto agguerrita su tale fronte e potrebbe trovare ulteriore sponda nel riattivarsi dell'inflazione sotto la spinta di una possibile risalita continuativa dei prezzi del petrolio.



 NATIXIS

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 11/10/2016
IT0006734971	Domino Phoenix	Fiat Chrysler Automobiles NV, Assicurazioni Generali	22/07/2019	€ 1.016,35
IT0006734260	Domino Phoenix	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Leonardo-Finmeccanica SpA, Intesa SanPaolo SpA, Telecom Italia SpA	07/03/2019	€ 842,10
IT0006734252	Domino Phoenix	Apple Inc., Amazon.com Inc., Carrefour SA, Assicurazioni Generali SpA, Intesa SanPaolo SpA	07/03/2019	€ 950,55
IT0006734880	Phoenix One Touch	Enel SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Assicurazioni Generali SpA, STMicroelectronics NV	24/06/2019	€ 1.063,45
IT0006734898	Phoenix One Touch	E.ON SE, Volkswagen AG, Deutsche Bank AG, Societe Generale SA	24/06/2019	€ 1.006,30

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

TRIMESTRALI USA AL VIA

Alcoa ha aperto, deludendo, la stagione delle trimestrali che daranno un'indicazione in più sullo stato dell'economia statunitense. Focus sui certificati con sottostanti i titoli USA

Mentre il confronto tra i candidati alla presidenza degli Stati Uniti prosegue senza esclusione di colpi, un importante market mover ha iniziato a farsi sentire sull'andamento dei listini a stelle e strisce, ossia il valzer delle trimestrali che quest'anno, più del solito, sarà in grado di misurare lo stato di salute dell'economia americana e di tracciare la roadmap della politica monetaria della Federal Reserve. Come di consuetudine, la prima azienda a rilasciare i dati relativi all'ultimo trimestre è stato il colosso dell'alluminio Alcoa. I risultati presentati al mercato sono stati a dir poco deludenti e i timori in vista di un possibile split in due società quotate hanno alimentato le vendite con un calo a due cifre a fine seduta.

Ma la stagione di Wall Street entrerà davvero nel vivo con il trio d'assi finanziari in calendario venerdì 14 ottobre, ovvero Citigroup, JP Morgan Chase & Co e Wells Fargo & Co. Il consenso prevede un calo degli utili superiore al 10% per Citigroup e JP Morgan, mentre il rallentamento dovrebbe esser più modesto per Wells Fargo che tuttavia è nel mirino delle autorità per un'indagine relativa a frode finanziaria. Sul fronte dei ricavi JP Morgan e Wells Fargo sono attese in rialzo, mentre Citigroup in calo.

Nella prossima ottava, lunedì sarà invece il turno tra gli altri di BofA, con un target sugli utili a 20,78 billion, di IBM e Netflix, passando per Intel e Yahoo! calendarizzate per martedì con un utile per azione previsto rispettivamente a 0,72 usd 0,14 usd. A seguire colossi del calibro di Morgan Stanley, Amazon, Microsoft per citare alcuni sottostanti coperti dall'industria dei certificate.

FOCUS SOTTOSTANTI USA

La partita delle trimestrali può essere giocata anche facendo ricorso al segmento dei certificati di investimento. L'industria in questi ultimi anni si è particolarmente focalizzata non solo sul tema di investimento, con l'obiettivo di una ricerca quasi spasmodica di strutture atipiche e decorrelate, ma anche sull'offerta di strumenti capaci di raggiungere sottostanti o asset non facilmente replicabili, come lo sono le azioni americane. L'esposizione valutaria al tasso eur/usd ha poi consentito di inserire quel pizzico di rischio aggiuntivo dato proprio dal rischio tasso di cambio, in attesa che si verifichi la tanto sperata rivalutazione del green back, percorso reso difficile e tortuoso quest'oggi dalla politica monetaria della Yellen.

Tornando al tema delle trimestrali, salta immediatamente all'occhio per la composizione del basket worst of un Bonus Cap firmato BNP Paribas (Isin NL0011608682), scritto proprio sul trio BofA, JP Morgan e Wells Fargo, con scadenza febbraio 2017. Guardando all'andamento dei sottostanti, il peggiore in termini di performance è proprio Wells Fargo in ribasso di circa 5,4 punti percentuali. Scambiato attualmente a 119,3 euro, alla scadenza rimborserà 124 euro in caso di tenuta, per ogni sottostante, del livello barriera posto al 70% dei rispettivi livelli iniziali. L'upside attualmente è pari al 3,94% complessivi in circa 4 mesi di vita residui.



STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PROPEZ.	CAP	SCADENZA	PREZZO AL 13/10/2016
Equity Protection	XS1386004169	EUROSTOXX 50	90%	138%	02/05/2022	938,00

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 13/10/2016
Bonus	IT0005075442	FTSE MIB	114,25%	65%	29/01/2018	96,15
Bonus	IT0005040792	Enel	119,00%	80%	17/09/2018	96,19
Bonus	IT0005104796	Ass. Generali	108,00%	70%	30/04/2018	70,07
Bonus	XS1428018177	Telecom Italia	114,50%	80%	09/06/2017	860,75
Bonus	IT0005108391	Eni	109,00%	70%	28/05/2018	86,75

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Restando sulla medesima struttura e andando ad analizzare i migliori certificati a barriera continua su sottostanti statunitensi, in grado di massimizzare il rendimento per unità di rischio, anche in relazione alla scadenza residua molto contenuta, si distinguono in modo particolare quattro Bonus Cap firmati UniCredit di cui tre su Twitter (Isin DE000HV4A5Y0, DE000HV4BEP5, DE000HV4BPW7) e uno su Tesla Motors (Isin DE000HV4BPV9), tutti con scadenza entro il 2016. La volatilità che accompagna i due sottostanti fa sì che nonostante gli ampi buffer che distanziano i corsi dalle barriere invalidanti dei certificati, il rischio di perdita sia sempre dietro l'angolo. Caratterizzati da lievi differenze in termini di caratteristiche, i 4 certificati presentano mediamente un buffer del 20% e un rendimento pari a circa il 7% in poco più di due mesi. Da maneggiare con cura, in particolar modo i certificati legati a Twitter dopo che uno dopo l'altro si sono deflati tutti i pretendenti potenziali all'acquisto del social network. L'ultima a ritirare il proprio interesse è stata Google, con la conseguenza che Twitter ha perso oltre il 30% del proprio valore in poche sedute. L'assenza di acquirenti credibili, in un mercato sempre più competitivo per i social network, rende il titolo Twitter un vero e proprio "falling knife".

Diverso è il discorso per Tesla, il gigante delle auto elettriche che tramite il CEO Musk ha allontanato almeno per quest'anno il rischio di

un Aumento di Capitale. Anche in questo caso la concorrenza si fa sentire ma la leadership dell'azienda che ha manifestato il proprio interesse per la Solarcity per sviluppare fonti di energia alternativa per la propria produzione non sembra in discussione.

Rimanendo sulle single stocks ma cambiando struttura, si segnala un Premium firmato Banca IMI (Isin XS1322970531) agganciato al titolo Apple. In linea con le mutate esigenze dei risparmiatori e di una continua ricerca del tema di investimento legato al flusso cedolare, in un contesto di mercato dove i rendimenti obbligazionari sono ormai appiattiti su livelli storicamente bassissimi, ecco una valida alternativa da Banca IMI per sfruttare le potenzialità del mercato statunitense dei titoli tecnologici. A fine anno, e più precisamente il 7 dicembre 2016, il certificato staccherà l'ultima cedola

BONUS AZIONI USA

ISIN	DE000HV4BPV9	DE000HV4A5Y0	DE000HV4BEP5	DE000HV4BPW7	NL0011608682
EMITTENTE	UNICREDIT	UNICREDIT	UNICREDIT	UNICREDIT	BNP PARIBAS
SOTTOSTANTE/STRIKE	TESLA MOTORS (200,42 USD)	TWITTER (16,69 USD)	TWITTER (17,58 USD)	TWITTER (18,3 USD)	BOFA (12,13 USD), JP MORGAN (57,82 USD) WELLS FARGO (48,09 USD)
SCADENZA	16/12/2016	18/11/2016	16/12/2016	16/12/2016	17/02/2017
BONUS	108 %	145,00 %	129,00 %	112 %	124 %
BARRIERA	80 %	80 %	70 %	80 %	70 %
TIPOLOGIA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA	CONTINUA
MERCATO	SEDEX	SEDEX	SEDEX	SEDEX	SEDEX

garantita del 5% e alla scadenza di fine 2017 verranno garantiti complessivi 1050 euro di rimborso qualora il titolo Apple non violi in tale data quota 100,538 usd. In virtù dei correnti 117,65 usd il buffer è di circa il 14,5% mentre il rendimento potenziale complessivo su base

VONTOBEL					
ATTIVITÀ FINANZIARIA SOTTOSTANTE	PRODOTTO	LEVA	LONG/SHORT	ISIN	PREZZO*
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	+7x	LONG	DE000VN9AAM3	1,57
FTSE MIB	Certificati a Leva Fissa	-7x	SHORT	DE000VN9AAR2	5,75
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATC4	10,08
GENERALI	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATD2	10,41
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATN1	9,70
UNICREDIT	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATP6	10,48
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	+2X	LONG	DE000VN9ATQ4	8,89
INTESA SANPAOLO	Certificati a Leva Fissa	-2X	SHORT	DE000VN9ATR2	11,73
PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO					

*Valori rilevati il giorno 14.10.2016 alle 14:00 ed espressi in euro.

annua ammonterebbe a 8,1 punti percentuali. Da seguire con attenzione dopo che la Samsung, principale concorrente dell'azienda di Cupertino nella produzione di smartphone e tablet, ha annunciato lo stop definitivo al Galaxy Note 7 in conseguenza di alcuni casi di combustione per eccessivo surriscaldamento. La decisione è stata comunicata al mercato in avvio di settimana con poche laconiche parole e il titolo coreano ha perso oltre l'8% sulla piazza asiatica.

Mantenendo la medesima strategia di investimento, vale la pena ora spostarsi sull'analisi dei multi basket. La scelta dei multi sottostante si rende necessaria per apportare quelle caratteristiche e opzioni accessorie aggiuntive alle canoniche strutture, che apportino quel connotato di asimmetria non sempre rinvenibile nei certificati a sottostante singolo. Il tema dei multi basket, associato a certificati dotati di flusso cedolare agganciati a titoli americani, caratterizza fin dal suo esordio sul mercato italiano il filone di emissione del team di Exane.

Grazie ad uno stock picking mirato, si sono create strutture assolutamente atipiche in grado di generare un alto flusso cedolare periodico.

Tra tutti vale la pena citare uno Yield Crescendo (Isin FR0012354942) che per le

sue caratteristiche implicite guarda ora esclusivamente al titolo Abercrombie & Fitch in ribasso di ben 45,5 punti percentuali dallo strike iniziale. Il tema è la tenuta dello spartiacque del 65% dello strike iniziale che qualora recuperato darebbe luogo non solo alla ripresa dell'erogazione della cedola mensile dell'1,8%, ma aumenterebbe analogamente le chance della protezione del capitale nominale a scadenza vincolata proprio al rispetto di tale livello. Scambiato a 613,77 euro, il certificato impone un premio implicito in caso di inversione del trend da parte di Abercrombie sarebbe capace di controbilanciare i rendimenti potenziali. Per questo motivo il consiglio è quello del monitoraggio delle quotazioni, sia del titolo della moda giovane sia del certificato che, nonostante il recente affondo del suo worst of, è riuscito a pagare fin qui 19 delle 21 cedole mensili previste, per un flusso cedolare complessivo di quasi 360 euro.

Un approccio sicuramente meno speculativo caratterizza un altro Yield Crescendo di Exane (Isin FR0012327518) agganciato ai titoli Alibaba, LinkedIn e Yoox. In questo caso il worst of è il titolo LinkedIn in ritardo di 17 punti percentuali rispetto allo strike iniziale. Flusso cedola-



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI



REAL BRASILIANO (BRL)
TASSO FISSO 7,60%²
SETTEMBRE 2019



RAND SUDAFRICANO (ZAR)
TASSO FISSO 6,60%²
SETTEMBRE 2019

Le obbligazioni Banca Mondiale per uno sviluppo sostenibile consentono di investire in valuta Brasiliana e Sudafricana. Possono essere acquistate direttamente sul mercato MOT di Borsa Italiana tramite la tua banca di fiducia e da qualunque broker online, semplicemente indicando il codice ISIN.

- **UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE**
- **LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa¹**
- **RIMBORSO A SCADENZA PARI AL 100% DEL VALORE NOMINALE IN VALUTA BRASILIANA E SUDAFRICANA, IL REGOLAMENTO AVVIENE IN EURO²**
- **IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³**
- **EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴**

ISIN	DURATA	VALUTA	TASSO	LOTTO MINIMO	QUOTAZIONE
XS1488416329	3 anni	Real Brasiliano ²	Tasso annuo fisso del 7,60% ²	10.000 Real Brasiliani	Borsa Italiana (EuroMOT)
XS1488416592	3 anni	Rand Sudafricano ²	Tasso annuo fisso del 6,60% ²	40.000 Rand Sudafricani	Borsa Italiana (EuroMOT)

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 30 Maggio 2016. 2) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli (Real Brasiliano e Rand Sudafricano) e al rischio Emittente. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute non costituiscono una consulenza, né un'offerta al pubblico delle Obbligazioni. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi, hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Ove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

BASKET AZIONI USA CON CEDOLA

NOME	PREMIUM	YIELD CRESCENDO	YIELD CRESCENDO	EXPRESS
EMITTENTE	BANCA IMI	EXANE	EXANE	COMMERZBANK
SOTTOSTANTE / STRIKE	APPLE (118,28 USD)	YOOX (15,68), ALIBABA (118,2), LINKEDIN (231,13)	AMERICAN AIRLINES (40,43), HARLEY-DAVIDSON (54,69), TRIPADVISOR (76,475)	NETFLIX (96,43), TESLA (222,53), TWITTER (17,74)
BARRIERA	85 %	65 %	70 %	50 %
TIPOLOGIA BARRIERA	EUROPEA (A SCADENZA)	EUROPEA (A SCADENZA)	EUROPEA (A SCADENZA)	EUROPEA (A SCADENZA)
RILEVAMENTO	ANNUALE	MENSILE	MENSILE	SETTIMANALE
COUPON / CEDOLA	"5% GARANTITO AL 2016 COUPON 5% A SCADENZA"	1,65 %	1,40 %	9,00 %
TRIGGER COUPON / CEDOLA	85 %	100 % / 65 %	100 % / 70 %	102,75 %
EFFETTO MEMORIA	NO	NO	NO	NO
SCADENZA	07/12/2017	27/11/2017	25/06/2018	23/01/2018
MERCATO	SEDEX	SEDEX	SEDEX	SEDEX
ISIN	XS1322970531	FR0012327518	FR0012769016	DE000CZ44TU4

re pertanto non compromesso, in quanto vincolato al rispetto del 65% dei rispettivi strike iniziali, che ammonta all'1,65% su base mensile. Stesso livello di trigger (65%) valido anche per la protezione del capitale nominale a scadenza, prevista per il 13 novembre 2017. Scambiato leggermente sopra la pari, il prodotto si presta per chi è alla ricerca di un flusso cedolare costante e volesse sfruttare le potenzialità di titoli statunitensi dall'alto potenziale.

Rimanendo sulla stessa struttura e sul medesimo emittente, doveroso citare anche un altro Yield Crescendo (Isin FR0012769016), agganciato ai titoli American Airlines, Harley Davidson e TripAdvisor. Rilevando i valori odierni, è

oggi proprio TripAdvisor il worst of in ribasso di 17,65 punti percentuali dal relativo strike. Ancora non compromessa la bontà del flusso cedolare dell'1,4% mensile garantito alla tenuta del worst of di almeno il 70% del livello iniziale. In virtù della scadenza di giugno 2018, il prezzo sta fisiologicamente risentendo della debacle del worst of e risulta attualmente essere acquistabile in lettera a 865 euro, rispetto ai 1000 euro iniziali. Fattore che accresce sensibilmente il rendimento potenziale nello scenario maggiormente favorevole all'investitore.

Chiude il quadro sui certificati maggiormente interessanti su sottostanti statuniten-

si un Express targato Commerzbank (Isin DE000CZ44TU4), con scadenza prevista per il 23 gennaio 2018. Agganciato ai titoli Netflix, Tesla e Twitter con cadenza settimanale (è unico nel suo genere) rileva i livelli dei sottostanti e se il worst of risulta almeno al 102,75% dello strike iniziale, il certificato rimborsa anticipatamente l'intero nominale maggiorato di un coupon del 9%. Alla scadenza la protezione del capitale unitamente ad un premio del 3% verrà garantita al rispetto del 50% (livello barriera) dello strike iniziale del peggiore dei titoli del basket. Scambiato a 858,65 euro, il worst of è attualmente il titolo Tesla in flessione di 9 punti percentuali.

UN EXPRESS PER ENI IN BALIA DEL PETROLIO

Cedole incondizionate al 6,55% e barriera al 70%, oltre alla possibilità del richiamo anticipato, per il nuovo Express Plus su Eni di Banca IMI



Il ritrovato accordo tra gli aderenti all'Opec riguardo la produzione del petrolio ha aiutato l'oro nero ad agganciare e superare la soglia dei 50 dollari al barile. Esaurito l'entusiasmo iniziale per le buone notizie nuovi dubbi sembrano poter minare la stabilità futura delle quotazioni. In particolare i timori sono legati al fatto che il taglio potrebbe non essere sufficiente a far rientrare l'eccesso di produzione derivante dal crollo dei consumi a

seguito dalla crisi globale. Elementi che non contribuiscono a far scendere la volatilità dei titoli petroliferi come dimostra Eni che, dopo aver staccato i 40 centesimi di acconto del dividendo relativo al 2017, fatica a recuperare la quota dei 14 euro.

In attesa che si sciolgano i nodi che frenano le quotazioni, per chi volesse puntare sul titolo del cane a sei zampe, Banca Mli ha avviato al collocamento un

Carta d'identità

NOME	Express Plus
EMITTENTE	Banca IMI
SOTTOSTANTE	Eni
BARRIERA	70 %
TIPO BARRIERA	discreta
CEDOLE INCONDIZIONATE	6,55 %
DATE DI OSSERVAZIONE	17-18-19-20-23 /10/2017 17-18-19-22-23 /10/2018
TRIGGER AUTOCALLABLE	100 %
DATA VALUTAZIONE FINALE	18-21-22-23 /10/ 2019
SCADENZA	28/10/2019
ISIN	XS1499727904
MERCATO	Sedex

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 06/10/2016
DE000XM3RPP0	Bonus Cap	DAX	13/11/2017	12250,00	8575,000	112,34	97,08
DE000DT89061	Bonus Cap	IBRX 35	16/01/2017	10700,00	7490,00	107,40	101,25
DE000DT890E1	Bonus Cap	EuroStoxx 50	16/01/2017	3400,00	2380,00	108,90	106,08
DE000XM3RPS4	Bonus Cap	DAX	12/05/2017	12250,00	8575,00	109,08	100,35
DE000DT89020	Bonus Cap	FTSE MIB	16/01/2017	20000,00	14000,00	110,35	104,80

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

nuovo Express Plus caratterizzato dall'erogazione di cedole annue incondizionate, alle quali si potrà aggiungere come di consueto in queste strutture il rimborso anticipato del capitale. In particolare già al termine del primo anno di durata dell'investimento si aprirà un primo periodo di osservazione dove verranno rilevati i prezzi di chiusura del titolo nei giorni di borsa aperta compresi tra il 17 e il 23 ottobre 2017: se la media di tali valori risulterà superiore al livello iniziale determinato in fase di emissione si attiverà il rimborso automatico dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 6,55%. Anche nel caso in cui la condizione non venga soddisfatta, l'investitore non rimarrà a bocca asciutta in quanto per questa emissione è prevista l'erogazione di una cedola incondizionata, ovvero indipendente dall'andamento del sottostante, del 6,55%. Lo stesso meccanismo verrà riproposto l'anno successivo, sempre che non sia intervenuta l'estinzione an-

ticipata. Se invece si giungerà alla data di scadenza del 28 ottobre 2019, l'unico livello a cui guardare sarà quello della barriera, ovvero il 70% dello strike iniziale. Un riferimento finale, determinato con la media dei prezzi rilevati tra il 18 e il 24 ottobre 2019, pari o superiore a tale soglia consentirà il rimborso di un totale di 1065,5 euro, mentre in caso contrario, ovvero nel caso in cui Eni abbia perso più del 30%, verrà riconosciuta l'intera performance negativa realizzata. In conclusione il certificato consente di incassare in modo incondizionato un importo di poco superiore ai dividendi erogati da Eni che attualmente sono pari al 5,92%. Tuttavia, rispetto all'investimento diretto nel titolo, alla scadenza sarà possibile rientrare del capitale investito, e dell'ultimo premio, anche nel caso di performance negative del titolo. Pertanto questo strumento è indicato per chi nutre aspettative di andamento laterale o anche moderatamente negativo del titolo Eni.

Per amplificare il mio trading.



Benchmark a Leva 2 su Azioni

Linea Smart di UniCredit Bank AG.
Scopri i nuovi Benchmark a Leva Fissa Linea Smart su Azioni Italiane.

Con i Benchmark a Leva Fissa Linea Smart di UniCredit Bank AG moltiplichi X2 la performance giornaliera delle azioni di riferimento. **Espongono parimenti a perdite amplificate.**

SCENARI RIALZISTI

ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE
DE000HV4BM52	UGEN2L	GENERALI X2
DE000HV4BMU8	UENE2L	ENEL X2
DE000HV4BMW4	UENI2L	ENI X2
DE000HV4BMY0	UFCA2L	FIAT-FCA X2
DE000HV4BM05	UISP2L	INTESA SANPAOLO X2
DE000HV4BM21	UTLT2L	TELECOM ITALIA X2

SCENARI RIBASSISTI

ISIN	CODICE	SOTTOSTANTE
DE000HV4BMT0	UGEN2S	GENERALI X -2
DE000HV4BMV6	UENE2S	ENEL X -2
DE000HV4BMX2	UENI2S	ENI X -2
DE000HV4BMZ7	UFCA2S	FIAT-FCA X -2
DE000HV4BM13	UISP2S	INTESA SANPAOLO X -2
DE000HV4BM39	UTLT2S	TELECOM ITALIA X -2

I Benchmark sono strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza.

Commissioni agevolate con:



BANCA SELLA

directa
trading online dal 1996

FINECO

IWBANK
PRIVATE INVESTMENTS

www.investimenti.unicredit.it
 Numero verde: 800.01.11.22

La vita è fatta di alti e bassi.
 Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in
UniCredit
 Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetta regolata dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante i Benchmark a Leva è stato approvato da BaFin in data 30 Giugno 2016 e passaportato in Italia. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. Con riferimento a singole "Campagne" concordate con Banca Sella S.p.A., Directa S.J.M., Fineco Bank S.p.A. e IWBANK S.p.A. (gli "Intermediari") e per la durata delle medesime, in relazione alla negoziazione sui mercati regolamentati degli strumenti finanziari emessi da UniCredit Bank AG, come meglio descritti nei "documenti di quotazione" (disponibili su www.investimenti.unicredit.it), gli Intermediari esentano i propri Clienti dal pagamento di tutta o parte delle commissioni di negoziazione, nei limiti prestabiliti di importo e numero di ordini stabiliti per singola Campagna. (Le cui condizioni sono disponibili sui siti internet dei rispettivi intermediari www.sella.it, www.directa.it, www.fineco.it e www.iwbank.it). Le predette commissioni di negoziazione sono pagate agli Intermediari da parte di UniCredit Bank AG e costituiscono per gli Intermediari incentivi ammessi, ai sensi dell'art. 52 del Regolamento Consob 16190/2007, in quanto costituiscono un vantaggio per i Clienti, che vengono esentati dal relativo pagamento, e non ostacolano il dovere degli Intermediari di servire al meglio gli interessi dei Clienti stessi.

BRENT IN LEVA FISSA PER VONTOBEL

Oltre 100 sono i certificati a Leva Fissa quotati da Vontobel al Sedex e tra questi spiccano per la particolarità del sottostante, in un momento assai caldo per il petrolio, i Leva 7X e 5X sul Brent.

Balzato ai livelli più alti da metà 2015, oltre i 53 dollari al barile, il Brent dei mari del Nord, così come il Crude Oil WTI quotato al Nymex, ha iniziato una lenta retromarcia dopo la diffusione degli ultimi dati raccolti dall'Oil Market Report che evidenziano una produzione record nel mese di settembre, eccessiva per i consumi sempre più ridotti per la crisi globale. A questo si è aggiunto il flop del vertice informale OPEC di Istanbul tra paesi produttori e non, che rimanda la questione del taglio alla produzione alla prossima riunione di Vienna del 29 ottobre. Il nodo continua ad essere pertanto sempre lo stesso da diversi mesi a questa parte: si produce troppo petrolio per quello che è il consumo effettivo e il prezzo tende a riflettere l'eccesso di offerta, diminuendo sensibilmente e causando così minore redditività per le aziende produttrici ed esportatrici. Non sorprende dunque che titoli come Eni, che abitualmente recuperano nell'arco di poche

sedute il dividendo distribuito ai propri azionisti, non riescano a inanellare più di due giornate positive, rimanendo così attardati sulle quotazioni ex-dividendo. Tornando al prezzo del barile, va comunque evidenziato il progresso realizzato dai minimi dell'anno, fissati a gennaio nell'area dei 27 dollari, o quello di oltre 10 dollari messo a segno dai 42 dollari di agosto. Performance apprezzabili che sono state amplificate almeno in parte, data la quotazione avvenuta in estate, da una serie di certificati a Leva Fissa che Vontobel ha emesso e lanciato sul mercato italiano divenendo in poco tempo il maggiore emittente del segmento a Leva Fissa in termini di strumenti messi a disposizione degli investitori. Oltre che su indici azionari e singoli titoli, sui quali dallo scorso settembre è possibile investire in Borsa Italiana con una Leva Fissa pari a 2X, il gruppo bancario privato svizzero offre una vasta gamma di strumenti a Leva Fissa anche su materie

OBBLIGAZIONI BANCA IMI TASSO MISTO. LA TUA COLLEZIONE, DAGLI USA ALL'EUROPA.

Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V

Collezione Tasso Misto Euro serie III

I primi 2 anni **3,60%***Dal 3° al 6° anno **Libor USD 3 mesi + 1,00%***
min 0,00%* - max 3,60%*

*Cedola lorda.

L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in un'altra valuta.

I primi 2 anni **3,00%***Dal 3° al 10° anno **Euribor 3 mesi + 0,60%***
min 0,00%* - max 3,00%*

Le obbligazioni Senior unsecured **Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V** e **Collezione Tasso Misto Euro serie III** sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 29.09.2016 sul MOT di Borsa Italiana e su EuroTLX. Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet o phone banking. L'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (Dollaro USA o Euro).

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA PRIMI 2 ANNI (1)	CEDOLA ANNUA VARIABILE LORDA DAL 3° ANNO (1)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO DOLLARO USA SERIE V	XS1490786735	USD	2.000 USD	28/09/2022	3,60%	Libor USD 3 mesi + 1,00% (Min 0,00% - Max 3,60%)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO MISTO EURO SERIE III	XS1490787113	EUR	1.000 EUR	28/09/2026	3,00%	Euribor 3 mesi + 0,60% (Min 0,00% - Max 3,00%)

(1) La tassazione vigente al momento dell'emissione è pari al 26%.

Il rendimento effettivo non può essere predeterminato, in ragione della variabilità delle cedole; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore). La periodicità delle cedole variabili non corrisponde alla durata del parametro di indicizzazione (Libor USD 3 mesi e Euribor 3 mesi). L'investimento è altresì esposto al rischio emittente.

WWW.BANCAIMI.PRODOTTEQUOTAZIONI.COM

NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 28.09.2016 il rating assegnato a Banca IMI da S&P è BBB-, da Moody's Baa1, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Misto Dollaro USA serie V e Collezione Tasso Misto Euro serie III (le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente (i) il Prospetto di Base relativo all'Euro Medium Term Note Programme approvato dalla Central Bank of Ireland ("Autorità Competente") ai sensi della Direttiva 2003/71/CE e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 11 luglio 2016 (il "Prospetto di Base"); (ii) la nota di sintesi inserita all'interno del Prospetto di Base e la relativa traduzione in italiano (la "Nota di Sintesi"); e (iii) i Final Terms con in allegato la nota di sintesi della singola emissione e la relativa traduzione in italiano (i Final Terms e la nota di sintesi della singola emissione, rispettivamente, le "Condizioni Definitive" e la "Nota di Sintesi della Singola Emissione"), con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione messa a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Matteotti 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. L'investimento in Obbligazioni denominate in Dollari USA è adatto ad investitori che desiderino investire in un prodotto denominato in USD, con esposizione al rischio di cambio qualora gli importi dovuti venissero convertiti in altra valuta. Prima di procedere all'acquisto è necessario comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base e nella Nota di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi per valutare, anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari la coerenza del prodotto al proprio profilo di rischio e al proprio obiettivo di investimento. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, o soggetto a risoluzione o ad altra procedura ai sensi della direttiva 2014/59/UE (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive" o "BRRD") e delle relative norme di implementazione in Italia, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.



BANCA IMI

 INTESA  SANPAOLO

LEVA FISSA SU BRENT DI VONTOBEL

CODICE	ISIN	SOTTOSTANTE	LEVA	POSIZIONE	VALUTA	DENARO	LETTERA
FBCF7L	DE000VN9AAT8	Brent Crude Oil Future Dec 2016	7,00	Long	EUR	3,17	3,19
FCO27L	DE000VN9AT28	Brent Crude Oil Future Dec 2016	7,00	Long	EUR	0,319	0,321
FBCF5L	DE000VN9AAS0	Brent Crude Oil Future Dec 2016	5,00	Long	EUR	5,17	5,19
FBCF5S	DE000VN9AAU6	Brent Crude Oil Future Dec 2016	-5,00	Short	EUR	3,98	4,00
FBCF7S	DE000VN9AAV4	Brent Crude Oil Future Dec 2016	-7,00	Short	EUR	1,84	1,85
FCO27S	DE000VN9AT36	Brent Crude Oil Future Dec 2016	-7,00	Short	EUR	0,092	0,093

FONTE VONTOBEL

prime e metalli preziosi, per un numero di certificati che oltrepassa le 100 unità. Particolarmente efficaci per investire sia sul rialzo, per quanto già realizzato dai minimi dello scorso agosto, sia sul ribasso eventuale che dovesse protrarsi in scia alla correzione dei prezzi, i certificati a Leva Fissa 7X e 5X sul Brent sono 6 e si caratterizzano per il sottostante, costituito non da un indice bensì dal contratto future sul Brent con scadenza dicembre 2016. Per investire con una leva pari a 7 volte l'andamento del future sottostante, Vontobel mette a disposizione due differenti emissioni, lanciate rispettivamente a giugno e ottobre, che si distinguono per la parità (rispettivamente 1000:1 e 100:1) e di conseguenza per il prezzo. Per tutti i certificati va invece considerato l'impatto del tasso di cambio tra euro e dollaro.

Ma per come tutti i certificati a Leva Fissa occorre ricordare all'investitore che il beneficio della leva, che agisce sia in un verso che nell'altro, si contrappone al rischio del cosiddetto compounding effect, che produce i suoi effetti sul prezzo del certificato tanto è maggiore la volatilità del sottostante. Ciò implica che quando si opera su sottostanti di per sé già volatili, la detenzione dello strumento in portafoglio non dovrebbe superare l'intraday o qualche giorno, al fine di evitare che il prezzo si discosti da quello atteso. Ma compreso questo aspetto, ormai noto a chi utilizza i certificati a Leva Fissa, rimane solo da constatare l'importanza di un'offerta sempre più competitiva sia in termini di sottostanti che di market making, due campi che Vontobel cura nei minimi particolari ormai anche sul mercato italiano.



Effetto Domino scopri i nuovi Domino Phoenix di Natixis

Natixis lancia tre nuovi Domino Phoenix su tre diverse coppie di titoli azionari italiani.

Con i certificati Domino Phoenix di Natixis, la cedola periodica potenziale dipende dal numero di titoli che alla data di osservazione sono sopra il Livello Barriera.

Per i certificati con sottostante Fiat e Assicurazioni Generali e per i certificati con sottostante Enel e Telecom, l'importo fisso lordo semestrale è pari a 2% per ciascun titolo sopra il Livello Barriera (i.e. per una cedola semestrale lorda variabile pari a 0% o 2% o 4%).

Per i certificati con sottostante Intesa San Paolo e STMicroelectronics, l'importo fisso lordo semestrale è pari a 3% per ciascun titolo sopra il Livello Barriera (i.e. per una cedola semestrale lorda variabile pari a 0% o 3% o 6%).

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, dopo il primo anno, i certificati Domino Phoenix prevedono, oltre al pagamento di una cedola periodica, la possibilità di rimborso anticipato con un ulteriore premio (cf. tabella sottostante). Il capitale a scadenza è protetto solo se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore al Livello Barriera; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	LIVELLO BARRIERA	CEDOLA SEMESTRALE LORDA POTENZIALE	PREMIO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO
IT0006734963	Enel SpA, Telecom Italia SpA	22/07/2019	60%	0% o 2% o 4%	4%
IT0006734971	Fiat Chrysler Automobiles NV, Assicurazioni Generali SpA	22/07/2019	60%	0% o 2% o 4%	4%
IT0006734989	Intesa Sanpaolo SpA, STMicroelectronics NV	22/07/2019	60%	0% o 3% o 6%	6%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Domino Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 29 dicembre 2015 per i certificati Domino Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Spettabile redazione, sono un consulente finanziario e ho in portafoglio delle quote del certificato Bonus Cap DE000HV4AGU2, emesso da UNICREDIT BANK AG. La scadenza è vicina, il 16 dicembre 2016 e il sottostante è l'Eurostoxx Oil&Gas. Purtroppo il certificato ha toccato la barriera è quindi rimborserà solo il capitale. Il prezzo indicativo adesso è circa 89. La domanda è questa: mentre adesso lo specialista assicura una quotazione con spread limitato, cosa succede alla scadenza? Come si comportano gli emittenti in casi analoghi? E' meglio approfittare di una quotazione certa adesso piuttosto che rischiare che alla scadenza venga usato un prezzo arbitrario o quasi? Grazie in anticipo e saluti G. R.

Gentile Lettore, in caso di evento barriera il certificato, come da lei correttamente osservato, rimborserà a scadenza un importo collegato all'effettiva performance del sottostante calcolata a partire dallo strike. Partendo quindi dal presupposto che non vi è arbitrarietà da parte dell'emittente poiché come da prospetto informativo per il calcolo della performance verrà utilizzato il prezzo di chiusura dell'indice rilevato alla data di valutazione finale del 16 dicembre 2016, lasciando scadere lo strumento le verrà riconosciuto il valore corretto senza lo spread tra denaro e lettera che normalmente vi è quando questo è in quotazione. Pertanto se la sua view è positiva sul sottostante può tranquillamente attendere la scadenza, mentre se teme possibili scossoni è consigliabile la vendita. Eventualmente può anche valutare lo switch su uno dei numerosi certificati legati allo stesso indice per agevolare il recupero di quanto perso.

INVESTIRE in AZIONI con LEVA FISSA x2



Asset Class di Riferimento	Long/Short	Indice Sottostante ¹	Codice ISIN	Codice Negoziazione
UNICREDIT	LONG +2x	Solactive Unicredit Long x2 Index	LU1452348839	SUCG2L
UNICREDIT	SHORT -2x	Solactive Unicredit Short x2 Index	LU1452349217	SUCG2S
INTESA SANPAOLO	LONG +2x	Solactive Intesa Sanpaolo Long x2 Index	LU1452349480	SISP2L
INTESA SANPAOLO	SHORT -2x	Solactive Intesa Sanpaolo Short x2 Index	LU1452349720	SISP2S
ENI	LONG +2x	Solactive Eni Long x2 Index	LU1452349993	SENI2L
ENI	SHORT -2x	Solactive Eni Short x2 Index	LU1452350140	SENI2S
ENEL	LONG +2x	Solactive Enel Long x2 Index	LU1452350223	SENL2L
ENEL	SHORT -2x	Solactive Enel Short x2 Index	LU1452350496	SENL2S
FIAT CHRYSLER	LONG +2x	Solactive Fiat Chrysler Long x2 Index	LU1452350652	SFCA2L
FIAT CHRYSLER	SHORT -2x	Solactive Fiat Chrysler Short x2 Index	LU1452350736	SFCA2S
TELECOM ITALIA	LONG +2x	Solactive Telecom Italia Long x2 Index	LU1452350819	STIT2L
TELECOM ITALIA	SHORT -2x	Solactive Telecom Italia Short x2 Index	LU1452351205	STIT2S
GENERALI	LONG +2x	Solactive Assicurazioni Generali Long x2 Index	LU1452351544	SGEN2L
GENERALI	SHORT -2x	Solactive Assicurazioni Generali Short x2 Index	LU1452351890	SGEN2S

Il Gruppo Societe Generale quota su **Borsa Italiana (SeDeX) 14 nuovi certificati** che replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte ed altri oneri) **la performance giornaliera moltiplicata per x2 (+2 ovvero -2) di 7 azioni Blue Chips italiane¹**.

Rispetto all'investimento diretto in azioni, questi certificati permettono di consumare meno capitale (grazie alla leva) e possono essere utilizzati per strategie di **trading** (al rialzo o al ribasso) o di **copertura**. Inoltre, si applica la c.d. **Tobin Tax prevista per i derivati** e non per le azioni².

La leva x2 è fissa e viene **ricalcolata ogni giorno** sul prezzo di chiusura dell'azione, pertanto è valida **solo per la giornata** e non per periodi di tempo superiori al giorno (c.d. compounding effect)³.

Societe Generale è Garante di questi certificati emessi da SG Issuer⁴. **Non è prevista la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Questi prodotti sono **a complessità molto elevata**, altamente speculativi e presuppongono un orizzonte temporale di breve termine. Il loro prezzo può aumentare o diminuire considerevolmente nel tempo.

Maggiori informazioni sui certificati sono disponibili su: www.sginfo.it/levafissa e su levafissa.societegenerale.it

SOCIETE GENERALE

Per informazioni:

N. Verde 800 790 491 | Da cellulare 02 89 632 569

E-mail: info@sgborsa.it

(1) Gli indici sottostanti replicano una posizione con leva giornaliera +2 o -2 sulle citate azioni, tenendo conto dei dividendi e della componente di finanziamento. In caso di movimenti avversi ed estremi del sottostante (oltre 25%) è previsto il ricalcolo infragiornaliero della leva.
(2) Si fa riferimento all'imposta sulle transazioni finanziarie introdotta dalla Legge n.228/2012. Il trattamento fiscale applicabile dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore nonché dalle leggi applicabili e può subire modifiche. Si consiglia di chiedere assistenza al proprio consulente fiscale.
(3) I certificati replicano indicativamente (al lordo di costi, imposte e altri oneri) la performance dell'azione di riferimento moltiplicata per +2 o -2 solo durante la singola seduta di negoziazione e, per periodi di tempo superiori al giorno, la performance dei certificati può differire rispetto a quella dell'azione di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni sera tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura. Inoltre, al fine della corretta comprensione del meccanismo di calcolo delle performance si segnala che l'orario di rilevazione del Prezzo di Riferimento dei certificati (17:30) e del Prezzo di Chiusura delle azioni (17:35) sono differenti; ciò può portare a rilevare discrepanze nelle performance che sono tuttavia solo apparenti.
(4) SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Questi prodotti sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in). Il Regolamento UE n. 236/2012 prevede l'obbligo di comunicazione alla Consob delle posizioni nette corte in azioni quotate superiori allo 0,2% ed ogni successiva variazione dello 0,1%. Ulteriori indicazioni su <http://www.consob.it/web/area-pubblica/ventile-allo-scoperto>. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSF in data 20 luglio 2016, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 25/07/2016, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili su www.prodotti.societegenerale.it e presso Societe Generale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi dei prodotti.

Appuntamenti da non perdere



17 – 18 OTTOBRE – A ROMA I CORSI ACEPI

Doppio appuntamento a Roma per i corsi Acepi. Il 17 e 18 ottobre si terranno rispettivamente il corso base e il modulo avanzato che verranno poi riproposti il 14 e 15 novembre a Milano. Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP. In particolare il corso base “Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio” riconosce crediti formativi di 7 ore tipo A, mentre il corso avanzato “Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati” 4 ore sempre di tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/modulo-iscrizione-corsi-formazione-efaefp>.

27-28 OTTOBRE– TORNA LA TOL EXPO

E' in programma l'ultima ottava di ottobre l'edizione 2016 della TradingOnline Expo, la rassegna organizzata da Borsa Italiana e dedicata al mondo del trading online e degli investimenti. Nel corso della due giorni milanese, presso Palazzo Mezzanotte, i visitatori potranno partecipare a una ricca serie di eventi didattici e formativi con i maggiori esperti del settore. Per quanto riguarda i certificati, una sessione formativa curata da ACEPI si terrà venerdì 28 alle 15:30. Per le iscrizioni e per il programma si rimanda al sito web di Borsa Italiana raggiungibile all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

25 OTTOBRE– WEBINAR DEL CLUB CERTIFICATES

Nuovo appuntamento in programma per i webinar organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati nell'ambito del progetto Club Certificates, dedicato allo studio e condivisione delle migliori strategie operative per affrontare i mercati volatili ed incerti. Forti dei risultati ottenuti fin qui dalle strategie long/short sui titoli Telecom Italia e Intesa Sanpaolo, Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit presenteranno in questa occasione le mosse da attuare per le imminenti elezioni americane e la volatilità che l'esito di queste potrebbe scatenare sui mercati. Per informazioni e registrazioni è possibile collegarsi al seguente link

<https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

9 NOVEMBRE – UNICREDIT A TORINO

Prosegue con la tappa di Torino il ciclo di appuntamenti sui Certificati di investimento promosso da Unicredit in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare Pierpaolo Scandurra spiegherà come generare rendimenti e diminuire il rischio impostando strategie di copertura in un contesto di incertezza. Gli eventi sono a numero chiuso e ogni partecipante riceverà una strategia “recovery” per recuperare le perdite subite a causa del forte ribasso del settore bancario. Per ulteriori informazioni o iscrizioni è sufficiente inviare una mail a formazione@certificatiderivati.it.

SOCIETÀ GENERALE

SOTTOSTANTE DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349480	105,60
INTESA SANPAOLO	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349720	88,55
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452348839	79,79
UNICREDIT	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452349217	100,74
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452349993	94,49
ENI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452350140	102,26
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+2x	Long	LU1452351544	102,62
GENERALI	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-2x	Short	LU1452351890	91,17

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» IL SEDEX ACCOGLIE I CERTIFICATI IN VALUTA

Importante novità per il Sedex che apre agli strumenti quotati in divisa diversa dall'Euro. In particolare nell'avviso n. 18285 del 30 settembre 2016, Borsa Italiana ha informato gli operatori che dal 24 ottobre 2016 saranno ammessi a negoziazione anche strumenti derivati cartolarizzati con valuta di negoziazione e di regolamento diversa dall'Euro.

Borsa Italiana ha specificato che il regolamento dei contratti aventi ad oggetto tali strumenti avrà luogo presso sistemi di regolamento esteri, gestiti da Euroclear e Clearstream Banking Luxembourg e che questi verranno negoziati con il tradizionale modello di negoziazione del mercato SeDeX ad eccezione dei covered warrant strutturati e o esotici, leverage certificates classe A, e investment certificates classe B, per i quali la negoziazione si svolgerà con le modalità di cui all'articolo 4.3.4, comma 6 del Regolamento. Viene anche precisato che in assenza di adesione diretta o indiretta ai sistemi di liquidazione esteri, la negoziazione degli strumenti in oggetto non sarà possibile.

» TORNA LA LETTERA SULL'EXPRESS COUPON SU BLUE CHIPS ITALIANE

Torna la lettera per l'Express Coupon di Société Générale con codice Isin XS1078653141 scritto su un paniere di titoli composto da Eni, Intesa Sanpaolo, Enel, Generali e Telecom Italia. In particolare, tramite comunicato ufficiale, l'emittente ha avvisato che a partire dal 7 ottobre è stata ripristinata la normale negoziazione dello strumento con l'esposizione dei prezzi sia in denaro che in lettera.

» STACCO CEDOLA PER IL PHOENIX DI COMMERZBANK

Cedola in arrivo per il Phoenix Certificate di Commerzbank scritto su Eni, Enel e Ferrari identificato dal codice Isin DE000CZ44R06. In particolare alla data di osservazione del 2 ottobre scorso i tre titoli sono stati rilevati tutti a un livello superiore alla barriera attivando il pagamento di una cedola del 3,93%, ossia di 39,3 euro a certificato. In questa occasione non era prevista la possibilità del rimborso anticipato.

Vuoi dare peso ai tuoi investimenti?

LEVA FISSA 7X di Vontobel su

FTSE MIB - DAX - ORO
ARGENTO - PETROLIO



VONTOBEL

I Leva Fissa Certificate permettono di sfruttare i trend di mercato, sia al rialzo (Long) sia al ribasso (Short), moltiplicando indicativamente la performance giornaliera (al lordo di costi, imposte o altri oneri) di una determinata attività finanziaria sottostante (azioni, indice azionario, metallo prezioso o materia prima) per la leva.

I Leva Fissa Certificate di Vontobel sono quotati sul segmento SeDeX di Borsa Italiana e sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione. La liquidità dei prodotti è fornita da Bank Vontobel Europe AG in qualità di Market Maker.

Posizione	ISIN	Codice Negoziazione	Attività finanziaria sottostante	Posizione	ISIN	Codice Negoziazione
LONG 7X	DE000VN9AAM3	FMIB7L	FTSE MIB	SHORT 7X	DE000VN9AAR2	FMIB7S
LONG 7X	DE000VN9AAA8	FDAX7L	DAX	SHORT 7X	DE000VN9AAB6	FDAX7S
LONG 7X	DE000VN9ABV2	FSX77L	EURO STOXX BANKS	SHORT 7X	DE000VN9ABX8	FSX77S
LONG 7X	DE000VN9ABM1	FXAU7L	ORO	SHORT 7X	DE000VN9ABP4	FXAU7S
LONG 7X	DE000VN9AAT8	FBCF7L	PETROLIO BRENT	SHORT 7X	DE000VN9AAV4	FBCF7S
LONG 7X	DE000VN9ABH1	FCL17L	PETROLIO WTI	SHORT 7X	DE000VN9ABK5	FCL17S
LONG 7X	DE000VN9ACF3	FW1X7L	FRUMENTO SOFT RED	SHORT 7X	DE000VN9ACH9	FW1X7S
LONG 7X	DE000VN9ATU6	FSB17L	ZUCCHERO	SHORT 7X	DE000VN9ATV4	FSB17S

Scopri l'ampia gamma di leve e sottostanti su: www.certificati.vontobel.com

Numero Verde: 800 798 693

I Leva Fissa Certificate sono prodotti adatti ad orizzonti di investimento di brevissimo termine (intraday). Ogni Leva Fissa Certificate replica l'andamento del proprio Indice a Leva sottostante, calcolato da Bank Vontobel AG, Zurigo in base all'andamento dell'attività finanziaria sottostante. Tutte le informazioni sugli Indici a Leva, sul loro andamento e sui valori storici sono pubblicate sul Portale Indici di Vontobel al seguente indirizzo internet: www.indices.vontobel.com. I Leva Fissa Certificate sono prodotti finanziari complessi, altamente speculativi, che richiedono un monitoraggio continuo. Prima di effettuare qualunque investimento è necessario leggere attentamente la relativa documentazione di offerta, disponibile sul sito dell'emittente www.certificati.vontobel.com. Per ulteriori informazioni contattare Bank Vontobel Europe AG, www.certificati.vontobel.com/IT/IT/Chi_Siamo/Contatti

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di ogni decisione di investimento leggere attentamente il Prospetto di Base (approvato da BaFin in data 03/05/2016) e la relativa Nota di Sintesi nonché le Condizioni Definitive (Final Terms) del prodotto ad essa allegati, in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, al funzionamento del prodotto nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori, disponibili sul sito dell'emittente www.certificati.vontobel.com. I prodotti qui descritti sono destinati ad un pubblico di investitori informati che abbiano le conoscenze necessarie per comprendere le informazioni contenute in questo documento. Il presente documento ha scopo puramente informativo e pubblicitario e non costituisce in alcun modo una sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione di tipo finanziario, contabile, legale o altro, né può fungere da base ad una decisione di investimento e non ha alcun valore contrattuale. L'investitore è pertanto tenuto a valutare autonomamente, prima della decisione di acquisto di tali prodotti, i vantaggi e i rischi connessi all'investimento e tutti gli aspetti di tipo legale, fiscale e contabile che ne conseguono. In tale processo di analisi e valutazione dei rischi connessi a tali prodotti, l'investitore potrà altresì avvalersi di consulenti finanziari e/o professionisti competenti.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO - PRODOTTI A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA

Performance creates trust

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	Stmicroelectronics	12/10/2016	Long strike 6,1	18/12/2020	NL0011950308	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Stmicroelectronics	12/10/2016	Short strike 8,7	18/12/2020	NL0011950316	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Stmicroelectronics	12/10/2016	Short strike 9	18/12/2020	NL0011950324	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Stmicroelectronics	12/10/2016	Short strike 9,4	18/12/2020	NL0011950332	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	BPM	12/10/2016	Long strike 0,1715	18/12/2020	NL0011950340	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	BPM	12/10/2016	Long strike 0,1875	18/12/2020	NL0011950357	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Long strike 0,9	18/12/2020	NL0011950373	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Long strike 1,6	18/12/2020	NL0011950381	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Long strike 1,7	18/12/2020	NL0011950399	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Long strike 1,8	18/12/2020	NL0011950407	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Short strike 2,3	18/12/2020	NL0011950415	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Short strike 2,6	18/12/2020	NL0011950423	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UniCredit	12/10/2016	Short strike 2,4	18/12/2020	NL0011950431	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	12/10/2016	Long strike 1,6	18/12/2020	NL0011950449	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	12/10/2016	Long strike 1,8	18/12/2020	NL0011950456	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Banco Popolare	12/10/2016	Short strike 2,6	18/12/2020	NL0011950480	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	12/10/2016	Long strike 1,7	18/12/2020	NL0011950498	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	12/10/2016	Short strike 2,3	18/12/2020	NL0011950506	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	12/10/2016	Short strike 2,5	18/12/2020	NL0011950514	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	12/10/2016	Short strike 2,6	18/12/2020	NL0011950522	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	FCA	12/10/2016	Short strike 6,4	18/12/2020	NL0011950530	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Generali	12/10/2016	Short strike 12,6	18/12/2020	NL0011950548	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Mediobanca	12/10/2016	Short strike 6,7	18/12/2020	NL0011950555	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Mediobanca	12/10/2016	Short strike 7,1	18/12/2020	NL0011950563	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	12/10/2016	Long strike 0,65	18/12/2020	NL0011950571	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	12/10/2016	Short strike 0,85	18/12/2020	NL0011950589	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	12/10/2016	Long strike 1	18/12/2020	NL0011950597	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	12/10/2016	Long strike 1,2	18/12/2020	NL0011950605	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	12/10/2016	Short strike 2,4	18/12/2020	NL0011950613	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	12/10/2016	Short strike 2,6	18/12/2020	NL0011950621	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Brent	13/10/2016	Leva Fissa long X7	20/12/2017	DE000VN9AT28	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Brent	13/10/2016	Leva Fissa short X7	20/12/2017	DE000VN9AT36	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE Mib	13/10/2016	Leva Fissa long X7	20/12/2017	DE000VN9ATY8	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	FTSE Mib	13/10/2016	Leva Fissa short X7	20/12/2017	DE000VN9ATZ5	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	13/10/2016	Leva Fissa long X7	20/12/2017	DE000VN9AT02	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Natixis	FTSE Mib, S&P 500, FTSE 100, SMI	28/09/2016	Barriera 80%; Cedola e Coupon 2,5%	09/09/2019	IT0006735333	Sedex
Cash Collect Plus	Société Générale	EurBrl	29/09/2016	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1,8% trim.	30/09/2019	XS1386557844	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurZar	29/09/2016	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1,9% trim.	30/09/2019	XS1386557927	Cert-X
Cash Collect Plus	Société Générale	EurRub	29/09/2016	Barriera 140%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	30/09/2019	XS1386558149	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Eni, Telecom Italia, Intesa Sanpaolo	29/09/2016	Barriera 54%; Cedola e Coupon 1% mens.	10/10/2019	FREXA0002693	Cert-X
Athena Twin Win	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	30/09/2016	Barriera 65%; Coupon 8%; Partecipazione 100%; Cap 125%	23/09/2019	NL0011948526	Sedex
Fixed Premium Athena 400%	BNP Paribas	Eni	30/09/2016	Barriera 70%; Cedola 6%; Partecipazione 400%; Cap 150%	23/09/2019	NL0011948534	Sedex
Athena Early Coupon	BNP Paribas	Mediobanca	30/09/2016	Barriera 70%; Cedola 7; Coupon 4% trim.	23/09/2019	NL0011948518	Sedex
Memory Cash Collect	BNP Paribas	FCA	30/09/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	23/09/2019	NL0011948542	Sedex
Phoenix	Commerzbank	SMI, SX5E, FTSE 100, S&P 500	03/10/2016	Barriera 72%; Cedola e Coupon 1,5%	23/09/2019	DE000CZ44UZ1	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	S&P 500, SMI, Eurostoxx 50	05/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% trim.	14/10/2020	FREXA0002735	Cert-X
Open End	Exane	Exane Low Vol Top Picks Eur	05/10/2016	-	-	FREXA0002248	Cert-X
Open End	Exane	Exane Low Vol Top Picks Eur Market Neutral	05/10/2016	-	-	FREXA0002255	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	UniCredit Bank	05/10/2016	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	30/09/2019	FREXA0002784	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Eni	05/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	30/09/2019	FREXA0002792	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Generali	05/10/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,45% mens.	30/09/2019	FREXA0002800	Sedex
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Volkswagen	05/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% mens.	30/09/2019	FREXA0002818	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	S&P GSCI Crude Oil	06/10/2016	Barriera 58,5%; Bonus e Cap 116%	29/03/2019	XS1485532540	Sedex
Bonus Cap	Société Générale	MSCI Emerging Market	06/10/2016	Barriera 60%; Bonus 110%; Cap 150%; Usd	30/09/2020	XS1437917187	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Generali	06/10/2016	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 148%	29/09/2020	XS1485533274	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Telefonica	06/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,55%	30/09/2019	XS1485533514	Sedex
Top Bonus	UniCredit Bank	FTSE Mib	07/10/2016	Barriera 60%; Cedola 3,25%; Bonus 3,25%	10/08/2020	DE000HV4BKL1	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	07/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,85% sem.	27/09/2018	XS142234499	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	07/10/2016	Barriera 65%; Cedola min. 2% trim.	30/09/2018	XS1422321031	Cert-X
Athena Buffer	BNP Paribas	Nike, Under Armour	07/10/2016	Barriera 50%; Coupon 4%	30/09/2020	XS1422321387	Cert-X
Top 2	BNP Paribas	Eurostoxx 50, Prudential, Munich Re	07/10/2016	Barriera 50% su Estoxx 50; Cedola e Coupon 3,5%	30/09/2020	XS1422321627	Cert-X
Athena Double Relax Quanto	BNP Paribas	Vodafone	07/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	30/09/2020	XS1422322435	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Axa	07/10/2016	Barriera 60%; Coupon 7,6%	23/09/2020	XS1422322518	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	07/10/2016	Barriera 57%; Cedola min. 2% trim.	30/09/2021	XS1422322864	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Generali	07/10/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%	01/10/2018	XS1422330610	Cert-X
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Oro	07/10/2016	Protezione 90%; Partecipazione 150%; Cap 112,6%; Usd	01/10/2018	XS1422330883	Cert-X
Memory Express	UBS	Eurostoxx 50	07/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1% trim. GBP	08/10/2018	DE000UW286G1	Cert-X
Phoenix	Commerzbank	Danone, L'Oreal, Bristo Myers, Mercks	12/10/2016	Barriera 60%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3%	06/10/2021	DE000CZ44U19	Sedex
Phoenix	Commerzbank	Eni, FCA, Generali, Telecom Italia	12/10/2016	Barriera 65%; Cedola maxi 22%; Cedola e Coupon 1,5%	12/10/2020	DE000CZ44U27	Sedex

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	13/10/2016	Barriera 70%; Coupon 8,05%	14/10/2021	DE000DX3C8V4	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	FTSE Mib	13/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,3%	14/10/2021	DE000DX3C8W2	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Banks	13/10/2016	Protezione 85%; Cedola 3%	19/10/2020	XS1488339828	Cert-X
Digital	Banca IMI	S&P GSCI Industrial Metals	13/10/2016	Protezione 90%; Cedola 5,2%; Usd	18/10/2021	XS1488340081	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	13/10/2016	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 151%; Cedola 1%	18/10/2022	XS1488339745	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Target Volatility Algebris Serie 1	13/10/2016	Protezione 80%; Partecipazione 100%; Cap 126%	18/10/2022	XS1496320778	Cert-X
Coupon Premium	Banca Aletti	Eurostoxx 50	25/10/2016	Barriera 60%; Cedola 3,65%	15/10/2021	IT0005216194	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	FTSE Mib	25/10/2016	Protezione 90%; Cedola 3,1%	15/10/1951	IT0005216236	Sedex
Equity Protection	Banca IMI	Eurostoxx Utilities	25/10/2016	Protezione 85%; Partecipazione 100%	27/10/2020	XS1499728209	Sedex
Express Plus	Banca IMI	Eni	25/10/2016	Barriera 70%; Cedola e Coupon 6,55%	28/10/2019	XS1499727904	Sedex
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	STOXX Global Select Dividend 100	26/10/2016	Barriera 70%; Cedola inc 4%; Cedola 3% sem. Coupon 3,25%	02/11/2020	DE000HV4BM54	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/10/2016	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% trim. ; Usd	26/10/2020	XS1422241866	Cert-X
Fixed Premium Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	26/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim.	26/10/2020	XS1422241783	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Bank of America	26/10/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5%; Usd	24/10/2020	XS1422242161	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Allianz	26/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	23/10/2020	XS1422241510	Cert-X
Smart Investor	BNP Paribas	Eurostoxx 50	27/10/2016	Cedole mensili minimo 1% annuo; Partecipazione 50%	24/10/2019	XS1422241437	Cert-X
Athena Relax Premium Plus	BNP Paribas	BNP Paribas	27/10/2016	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4%	24/10/2018	XS1422238219	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Airbus	27/10/2016	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3%	23/10/2020	XS1422237674	Cert-X
Athena Double Chance Crescendo	BNP Paribas	Orange	27/10/2016	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon 5,5%	24/10/2019	XS1422237591	Cert-X

28,3% DI RENDIMENTO PER IL BONUS SU FTSE MIB

Emesso a settembre del 2013, è giunto alla sua naturale scadenza il Bonus Cap di BNP Paribas su FTSE Mib, Isin NL0010579215, che si distingueva per un barriera posta a ridosso dei minimi del 2009. Entrando più nel dettaglio questo certificato prevedeva al termine della sua vita il rimborso dei 100 euro nominali maggiorati di un bonus del 28,3% a patto che l'indice italiano non avesse mai violato la soglia dei 12510,77 punti della barriera. Al 26 settembre, data di valutazione finale, l'impresa è riuscita e pertanto ai possessori del certificato sono stati rimborsati i 128,3 euro previsti contro un andamentonegativo dell'indice italiano che nello stesso periodo è stato pari al -9,4%



CHIUDE IN ROSSO IL BONUS CAP SU UNICREDIT

Cade sotto i colpi della crisi del settore bancario il Bonus Cap su Unicredit di BNP Paribas identificato dal codice Isin XS1222883586. Emesso esattamente un anno fa, il certificato era dotato di un barriera discreta a scadenza posta a 3,6205 euro che non ha retto alla débacle del titolo nel corso dell'ultimo anno. Infatti, sulla base della rilevazione finale a 2,072 euro, il valore di rimborso è stato calcolato in funzione dell'effettiva performance realizzata da Unicredit a partire dallo strike pari a 5,57 euro. Pertanto ai possessori di questo strumento sono stati rimborsati 37,2 euro contro i 100 euro di nominali.



La ciliegina sul portafoglio



58 nuovi certificati quotati su Borsa Italiana:

- Bonus Certificate con Cap su Azioni ed Indici
- Reverse Bonus Certificate su Indici
- Quanto Bonus Certificate con copertura del rischio di cambio

Per ulteriori informazioni
www.xmarkets.it
Numero verde 800 90 22 55

Passion to Perform



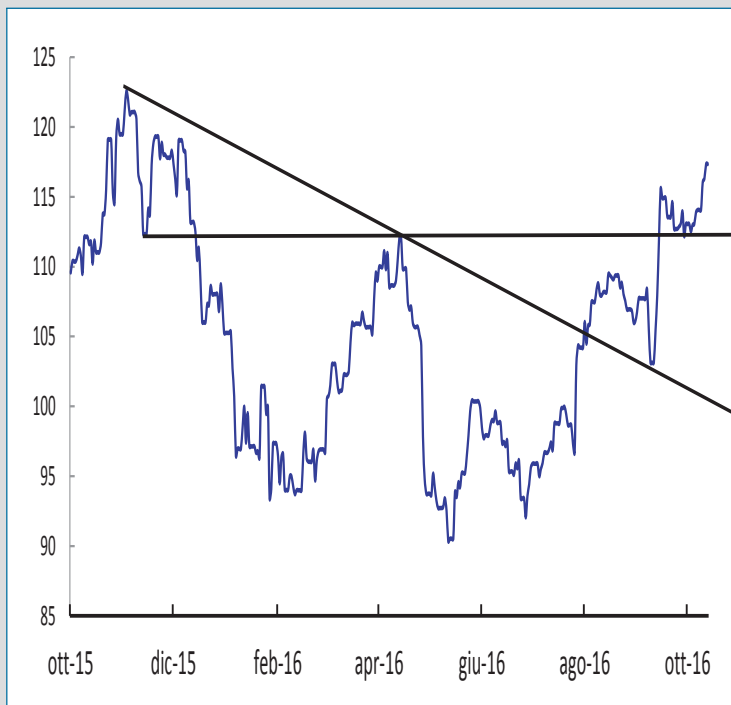
Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier del Lussemburgo in data 12 giugno 2012 (come successivamente supplementato), e le relative Condizioni Definitive (Final Terms), ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito www.dbxmarkets.it e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

I sotto 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO	SCADENZA
IT0004819832	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CAP	Eni spa	99,2	100	0,81%	1,12%	SEDEX	29/06/2017
IT0004848401	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Euribor 6M	98,7	100	1,32%	1,35%	SEDEX	28/09/2017
IT0004866072	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	99,8	100	0,20%	0,18%	SEDEX	17/11/2017
IT0004919160	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	99,25	100	0,76%	0,47%	SEDEX	18/05/2018
IT0004937865	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	98,15	100	1,88%	1,05%	SEDEX	19/07/2018
IT0004956964	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	97,3	100	2,77%	1,41%	SEDEX	20/09/2018
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,85	100	3,25%	1,59%	SEDEX	18/10/2018
IT0004968324	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Tiffany & Co	97,9	100	2,15%	1,01%	SEDEX	16/11/2018
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	96,8	100	3,31%	1,56%	SEDEX	16/11/2018
IT0005000838	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,75	100	0,25%	0,10%	SEDEX	15/03/2019
IT0005021172	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	96,85	100	3,25%	1,24%	SEDEX	17/05/2019
IT0005027286	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	96,2	100	3,95%	1,45%	SEDEX	21/06/2019
IT0005028664	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Fixing	98,6	100	1,42%	0,78%	CERT-X	31/07/2018
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	96,9	100	3,20%	1,10%	SEDEX	22/08/2019
IT0005043879	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni spa	93,5	95	1,60%	1,36%	CERT-X	12/12/2017
IT0005045858	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Post	99,4	100	0,60%	0,20%	SEDEX	20/09/2019
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	97,05	100	3,04%	0,99%	SEDEX	18/10/2019
IT0005068793	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Bayerische Motoren Werke AG	94,8	95	0,21%	0,07%	SEDEX	20/12/2019
IT0005074304	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Generali Assicurazioni	88,6	90	1,58%	0,56%	SEDEX	18/07/2019
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur / Try Lira Turca	93,79	95	1,29%	0,54%	CERT-X	27/02/2019
IT0005089948	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	92	95	3,26%	0,94%	SEDEX	20/03/2020
IT0005094252	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Daimler AG	93,5	95	1,60%	0,45%	SEDEX	17/04/2020
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	819,8	950	15,88%	3,46%	CERT-X	23/04/2021
IT0005117657	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	93,2	95	1,93%	0,52%	SEDEX	19/06/2020
IT0005126807	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	93,7	95	1,39%	0,35%	SEDEX	18/09/2020
IT0005137556	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	96,75	100	3,36%	0,66%	SEDEX	15/10/2021
IT0005140212	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	95,45	100	4,77%	0,91%	SEDEX	17/12/2021
IT0005158651	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	99,3	100	0,70%	0,13%	SEDEX	18/02/2022
IT0005163263	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	FTSE Mib	96,75	100	3,36%	0,61%	SEDEX	18/03/2022
IT0005171597	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	98,08	100	1,96%	0,35%	CERT-X	24/03/2022
IT0005174856	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	96,4	100	3,73%	0,57%	CERT-X	31/03/2023
IT0005175754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,8	100	2,25%	0,40%	SEDEX	14/04/2022
IT0005176448	Unicredit Bank AG	CASH COLLECT PROTECTION	Stoxx Global Select Dividend 100	96	100	4,17%	0,63%	CERT-X	28/04/2023
IT0005186413	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Nikkei 225 Index	96,9	100	3,20%	0,57%	SEDEX	13/05/2022
IT0005202129	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx 50	97,47	100	2,60%	0,38%	CERT-X	23/06/2023
IT0006722109	Societe Generale	EQUITY PROTECTION	Basket monetario	993,98	1000	0,61%	0,26%	CERT-X	14/02/2019
NI0010060224	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	99,7	100	0,30%	0,78%	SEDEX	28/02/2017
NL0010273033	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION CAP	Royal Dutch Shell PLC (GBP)	99,95	100	0,05%	0,05%	SEDEX	25/09/2017

ANALISI TECNICA APPLE

Il mese di settembre ha portato a un netto miglioramento della struttura tecnica di Apple. L'azione di Cupertino ha infatti trovato la forza per oltrepassare le coriacee resistenze statiche di area 112,20/112,30 dollari. Con la chiusura oltre tale livello è stata completata una figura di matrice rialzista quale il testa e spalle rovesciato in costruzione da metà dicembre 2015. Il segnale d'acquisto ha così corroborato un'altra indicazione buy emersa il 1° agosto con la violazione al rialzo delle resistenze dinamiche espresse sul daily chart dalla trendline discendente tracciata con i massimi del 21 luglio e 4 novembre 2015. Detta linea di tendenza è stata pullbackata con i minimi registrati a cavallo tra i 9 e il 12 settembre. Partendo da questi presupposti, eventuali strategie rialziste possono essere strutturate con ingressi in acquisto a 113,65 dollari. Con stop in caso di chiusure sotto i 111,30 dollari, target a 119,75 e 133,45 dollari.



ANALISI FONDAMENTALE APPLE

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	MAX 52 SETT.	MIN 52 SETT.	PERF 12 MESI
APPLE INC	117,34	12,960	5,001	11,476
SAMSUNG ELECTRONICS	1557000	9,015	1,099	23,571
HTC CORP	90,3	N.D.	1,2805	15,769
ERICSSON LM-B SHS	50	13,092	1,201	-39,246
LENOVO GROUP LTD	5,1	8,882	2,219	-35,196

FONTE BLOOMBERG

Trend ascendente in Borsa per Apple che negli ultimi 5 mesi ha progressivamente recuperato terreno portandosi sui massimi a quasi un anno con un +11% da inizio 2016. Una buona spinta è arrivata dal successo del nuovo iPhone 7 che ha ricevuto subito forti ordini. Nel trimestre aprile-giugno Apple ha riportato un utile di 7,8 miliardi di dollari, in calo del 27% rispetto all'analogo trimestre del 2015. I ricavi si sono invece attestati a 42,36 miliardi, in calo del 14%. A livello di fondamentali Apple presenta un rapporto prezzo utili di 12,96 con price/book value di 5.

CertificateJournal

Certificati
e
Derivati.it

Finanza.com

finanzaonline

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.